

CATASTO, CARTOGRAFIA ED EDILIZIA

collana a cura di ANTONIO IOVINE

MARIO IOVINE
SALVATORE SPINA
DONATO TUFILLARO

catasto terreni **A126**

CATASTO TERRENI

PREGEO

10.6.0

APAG 2.08

TERZA EDIZIONE

GUIDA PRATICA ALLA NUOVA
VERSIONE DI PREGEO
da utilizzarsi obbligatoriamente
dal 28/4/2017

EXEO edizioni

GUIDE OPERATIVE

professionisti
pubblica amministrazione

ISBN 978-88-6907-216-1

MARIO IOVINE SALVATORE SPINA DONATO TUFILLARO

CATASTO TERRENI

PREGEO 10.6.0 APAG 2.08

GUIDA PRATICA ALLA NUOVA
VERSIONE DI PREGEO DA
UTILIZZARSI OBBLIGATORIAMENTE
DAL 28/4/2017

3[^]ed.

Copyright © 2017 Exeo S.r.l.. Tutti i diritti riservati. È consentita la stampa e l'utilizzo in più dispositivi ad esclusivo uso personale della persona fisica acquirente, o del destinatario del prodotto in caso di soggetto acquirente diverso da persona fisica, e comunque mai ad uso commerciale: ogni diversa utilizzazione e diffusione, con qualsiasi mezzo, con qualsiasi scopo e nei confronti di chiunque altro, è vietata senza il consenso scritto dell'editore. Quanto alla riproduzione dei contenuti, sono consentite esclusivamente citazioni di brevi brani in virgolettato a titolo di cronaca, studio, recensione, attività della pubblica amministrazione o professionale, accompagnate dal nome dell'autore, dell'editore, e dal titolo e anno della pubblicazione. Sarà perseguita nelle sedi opportune ogni violazione dei diritti d'autore e di editore. Alle violazioni si applicano le sanzioni previste dagli art. 171, 171-bis, 171-ter, 174-bis e 174-ter della legge 633/1941..

Disclaimer: pur compiendo ogni ragionevole sforzo per assicurare che il contenuto sia elaborato con la cura necessaria, si avverte che errori, inesattezze, ambiguità od omissioni sono sempre possibili. Con riguardo a ciò, l'editore, il curatore e gli autori si esimono da ogni responsabilità, invitando l'utente a verificare il contenuto con la documentazione ufficiale.

Autori:

Mario Iovine, ingegnere, esperto di topografia, estimo, costruzioni ed in particolare di rilievo catastale e di approntamento e predisposizione di atti di aggiornamento del catasto terreni ed edilizio urbano. Dipendente di azienda privata di costruzioni edili. Membro del Comitato Tecnico Scientifico della rivista informatica www.catastonline.it.

Salvatore Spina, funzionario della Direzione Centrale Catasto e Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia dell'Entrate, esperto di topografia, di prassi amministrativa e operatività tecnica per l'aggiornamento degli atti del catasto. Ha lavorato presso l'Ufficio provinciale del Territorio di Bologna, di Latina, di Rieti, attualmente in servizio presso il Settore servizi catastali. È coautore di altre guide operative in materia di catasto.

Donato Tufillaro, ingegnere, esperto di Geomatica, costruzioni ed in particolare di rilievo catastale e di approntamento e predisposizione di atti di aggiornamento del catasto terreni ed edilizio urbano. Funzionario di azienda privata di informatica. Membro del Comitato Tecnico Scientifico della rivista geomatica Geomedia

edizione: marzo 2017

collana: CATASTO, CARTOGRAFIA ED EDILIZIA, a cura di Antonio Iovine

materia: catasto e fiscalità immobiliare - tipologia: guida operativa - formato: digitale, pdf

codice prodotto: A126 - nic: 26

ISBN: 978-88-6907-216-1

Editore: Exeo srl CF PI RI 03790770287 REA 337549 ROC 15200/2007 c. s. i. v. € 10.000,00, sede legale piazzetta Modin 12 35129 Padova - sede operativa: via Buzzacarina 20 35020 Brugine PD. Luogo di elaborazione presso la sede operativa.



professionisti

pubblica amministrazione

www.catastonline.it - www.exeoedizioni.it

Introduzione

Il testo costituisce una sintetica, ma esaustiva, guida operativa di rapida consultazione per l'uso della procedura informatica PREGEO per la presentazione dei documenti di aggiornamento cartografico del catasto dei terreni.

Sono descritte tutte le funzionalità della procedura ed, in parallelo, è esemplificata la loro applicazione alle varie tipologie di atti di aggiornamento previsti.

La presente versione dell'e-book aggiorna la precedente per illustrare la procedura PREGEO 10.6.0 APAG 2.08, distribuita il 12/12/2016.

Tale versione della procedura, è stata estesa su tutto il territorio nazionale, ed è utilizzabile facoltativamente fino al 28/04/2017.

A partire dal 29 aprile 2017 l'uso della procedura PREGEO 10 ver. 10.6.0 diventerà obbligatorio.

La nuova versione PREGEO contiene elementi di miglioramenti e di semplificazione, rispetto alla precedente versione del marzo del 2015, già caratterizzata dalla nuova interfaccia grafica per la stesura della proposta di aggiornamento e l'approvazione automatica degli atti di aggiornamento cartografico.

Il presente testo va ad aggiornare l'edizione del settembre 2014 e si integra con le trattazioni degli altri e-book della collana "Catasto e cartografia", sulla medesima materia, per descrivere, nel loro complesso, tutta la prassi operativa riguardante il rilievo topografico planimetrico ed altimetrico finalizzato all'aggiornamento della mappa del catasto dei terreni.

L'auspicio degli autori è quello di fornire una guida adatta sia a tecnici professionisti esperti e sia quelli che occasionalmente si interessano di catasto e vogliono approfondire l'argomento.

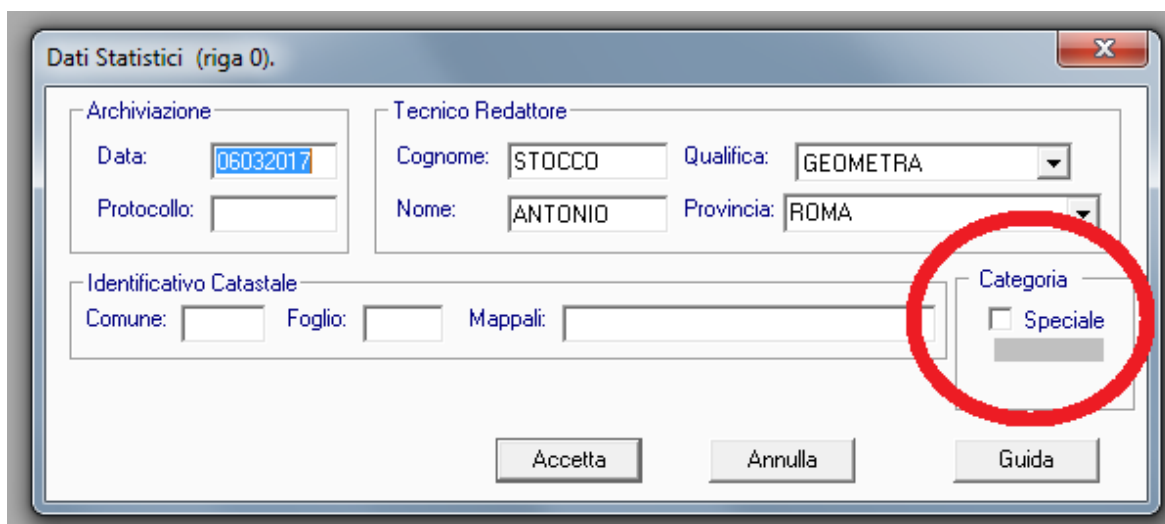
È consigliato anche ad altri soggetti, quali dipendenti pubblici o privati che hanno la necessità di operare in ambito catastale, in particolare ai dipendenti di Enti Locali che potrebbero assumere funzioni collegate alla materia catastale, ai sensi del decreto legislativo n. 122/98.

- Scelta della Macro Categoria.
- Tipo mappale con stralcio di corte
- Atti di aggiornamento da predisporre su estratto di mappa rilasciato dall'Ufficio e senza misure
- Criteri per la predisposizione del modello per il trattamento dei dati censuari
- Gestione delle particelle con superficie reale.
- Casi particolari di compilazione della “Riga di tipo 8”.
- Formazione dei lotti.
- Atti di aggiornamento che trattano fabbricati interrati
- Atti di aggiornamento con la conferma della rispondenza della mappa catastale allo stato dei luoghi.
- Riposizionamento di un fabbricato.

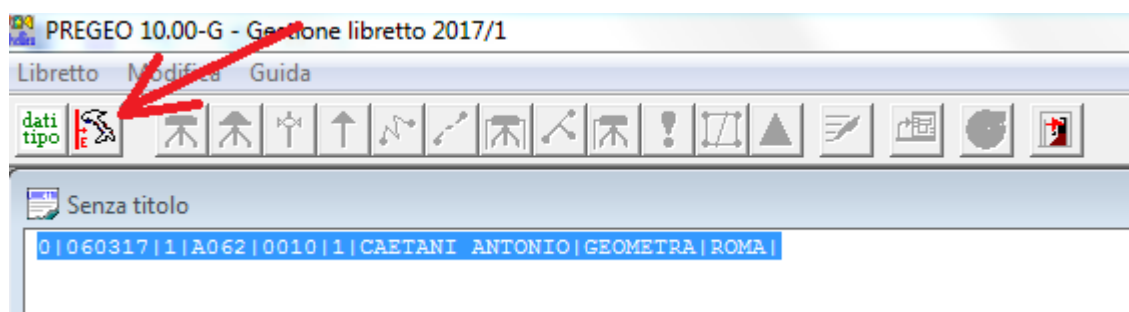
Si descrivono le modalità di compilazione dell'atto di aggiornamento.

Scelta della Macro Categoria.

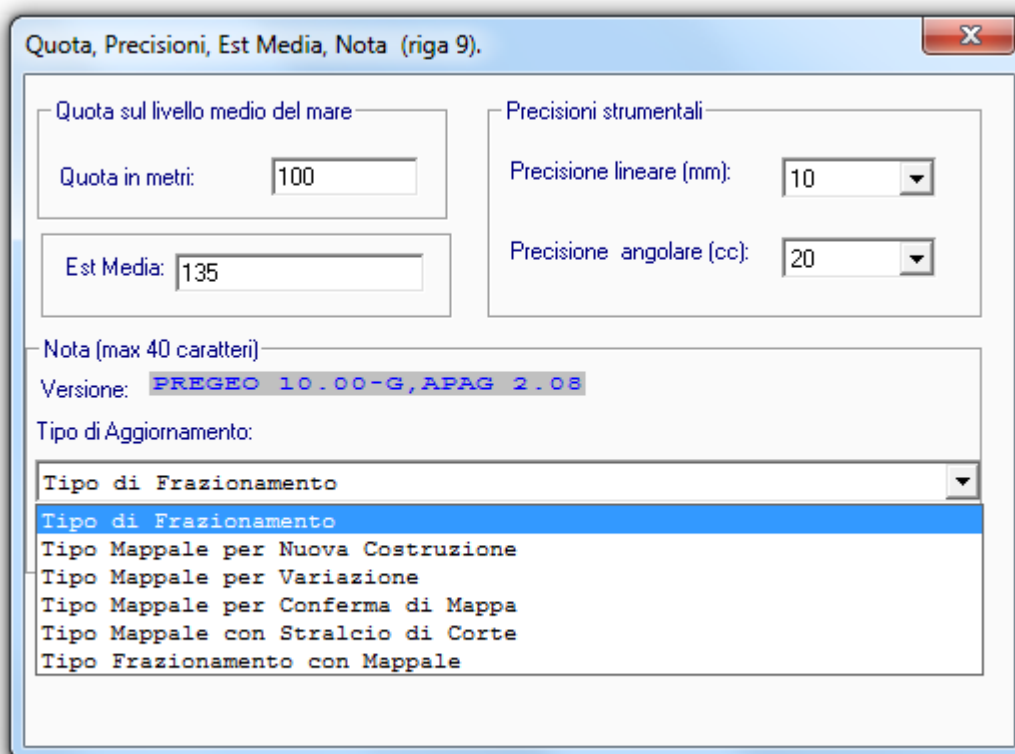
Nella compilazione del libretto (riga 0) Il professionista deve scegliere solo se l'atto di aggiornamento appartiene o meno alla categoria speciale:



Se non si seleziona la categoria “speciale”, come successiva operazione, tra i possibili atti di aggiornamento, deve essere scelto quello di interesse. La scelta viene operata nella maschera di immissione della riga 9 che si attiva dalla toolbar generale di Pregeo in corrispondenza del bottone con l' icona che rappresenta l'Italia



La finestra successiva è la seguente:



Le possibili selezioni sono

- Tipo di Frazionamento
- Tipo Mappale per Nuova Costruzione
- Tipo Mappale per Variazione
- Tipo mappale per Conferma di Mappa;
- Tipo Mappale con Stralcio di Corte
- Tipo di Frazionamento con Mappale

Se si seleziona la categoria "Speciale" sarà possibile, nella successiva fase di compilazione della riga 9 la scelta tra:

- Tipo particellare;
- Tipo a Rettifica

Considerazioni sulla scelta della tipologia dell'atto: atti ordinari

1. Tipo di frazionamento (sigla "FR")

Deve essere utilizzato quando si deve suddividere una o più particelle con lo scopo di trasferirne i diritti. Il tipo di frazionamento deve essere notificato al comune (art. 30 dpr 380/2001) fatti salvi alcuni casi particolari:

- Divisione ereditaria
- Donazione tra coniugi e tra parenti in linea retta
- Testamento
- Atti costitutivi, modificativi od estintivi di diritti reali di garanzia e di servitù

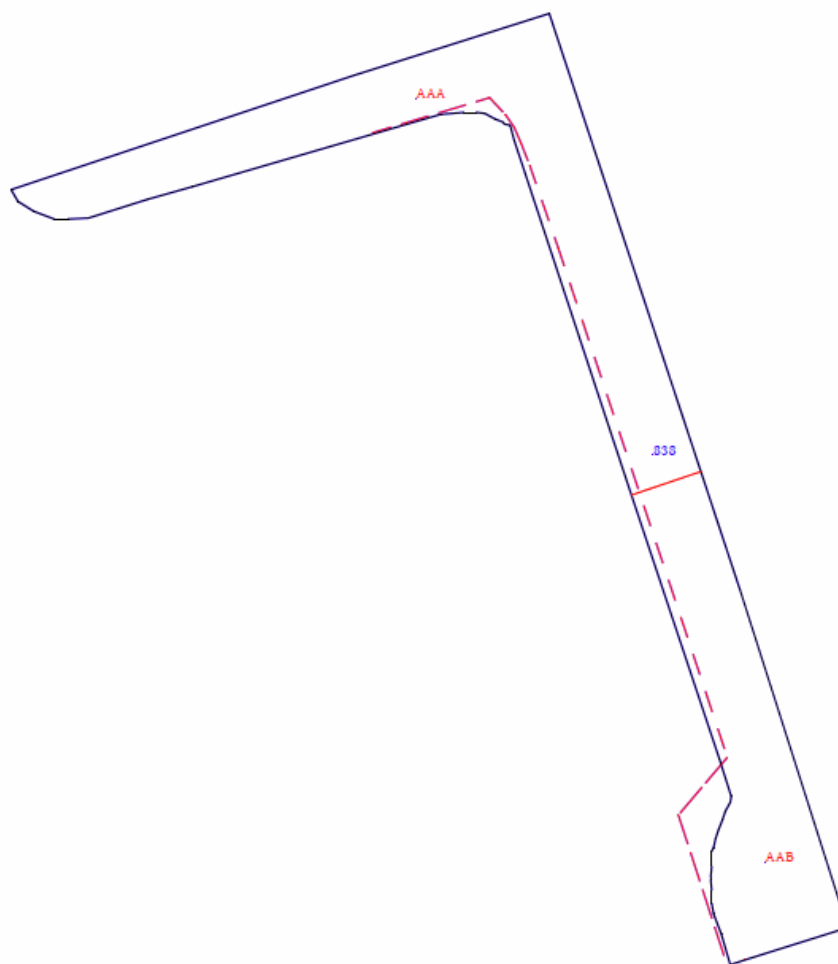
Il professionista rilascia una autodichiarazione sulla avvenuta notifica. Periodicamente il catasto fornisce ai vari comuni l'elenco dei frazionamenti registrati, gli eventuali abusi o gli atti non riscontrati sono notificati alla Procura della Repubblica.

Il professionista ha l'obbligo di conservare per almeno 5 anni l'originale del documento di frazionamento contenente la stampigliatura dell'avvenuta notifica con la firma del Sindaco, il timbro e la firma professionale e la firma autografa degli aventi diritto (oppure l'originale della lettera d'incarico).¹

La conservazione del documento originale per 5 anni è obbligatoria per tutti gli atti di aggiornamento trasmessi telematicamente.

Per il tipo di frazionamento deve essere compilato un modello censuario "51FTP"

Ecco un esempio:



¹ La conservazione del documento originale per 5 anni è obbligatoria per tutti gli atti di aggiornamento trasmessi telematicamente

Modello censuario

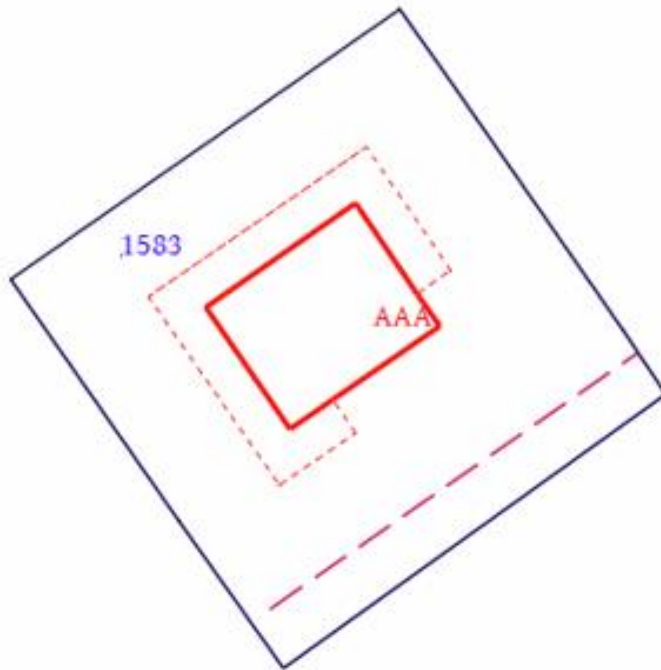
Frazionamento

Operazione	Identificativo						Superficie				Dati Censuari		Lotti	
	Sezione	Foglio	Originale		Provvisorio	Proposto	m ²			Natura	Qualità	Classe	Provvisorio	Proposto
			principale	sub			ha	a	ca					
O	D	337G	838	000			00000	11	82	SN	001	4		
S	D	337G	838	000			00000	00	00		000			
C	D	337G		000	a	AAA	00000	07	16	SN	000			
C	D	337G		000	b	AAB	00000	04	66	SN	000			

2. Tipo mappale per nuova costruzione (sigla "MC")

Deve essere utilizzato quando si deve inserire in mappa un nuovo fabbricato e la particella originale non è un ente urbano (o nessuna delle particelle originali è un ente urbano).

Per questo tipo deve essere compilato un modello censuario "3SPC":



Modello censuario

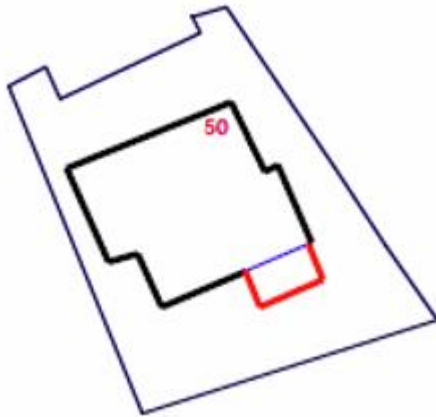
Mappale

Operazione	Identificativo						Superficie			Dati Censuari		Lotti		
	Sezione	Foglio	Originale		Provvisorio	Proposto	m ²			Natura	Qualità	Classe	Provvisorio	Proposto
			principale	sub			ha	a	ca					
O		0020	1583	000			00000	02	86	SR	029	1		
S		0020	1583	000			00000	00	00		000			
C		0020		000	a	AAA	00000	02	86	SN	282			

3. Tipo mappale per variazione (sigla "TM")

Deve essere utilizzato quando si deve inserire in mappa un nuovo fabbricato, o si deve riposizionare un fabbricato, o si deve ampliare o demolire totalmente oppure demolire parzialmente un fabbricato e la particella originale (o almeno una delle particelle originali) è un ente urbano.

Per questo tipo deve essere compilato un modello censuario "3SPC":



Modello censuario

Mappale

Operazione	Identificativo						Superficie			Dati Censuari		Lotti		
	Sezione	Foglio	Originale		Provvisorio	Proposto	m ²			Natura	Qualità	Classe	Provvisorio	Proposto
			principale	sub			ha	a	ca					
O		0060	50	000			00000	03	75	SN	282			
V		0060	50	000			00000	03	75	SN	282			

4. *Tipo mappale per Conferma di Mappa (sigla "CM")*

Deve essere utilizzato quando si deve denunciare un fabbricato che è già rappresentato in mappa ma la particella nel quale ricade non è un ente urbano. L'identificativo della particella non deve essere soppresso se il fabbricato è già accatastato (con lo stesso identificativo). Dovrà essere soppresso se il fabbricato non è accatastato, oppure se è accatastato con un identificativo diverso. In questo caso dovrà essere costituito come ente urbano al catasto terreni.

Questa categoria deve essere utilizzata per le variazioni che riguardano i subalterni del catasto terreni, qualora il fabbricato sia già rappresentato in mappa.

Per questo atto di aggiornamento non è richiesto l'estratto di mappa e non deve essere predisposta la proposta di aggiornamento.

Per questo tipo deve essere compilato un modello censuario "3SPC":

Modello censuario

Mappale

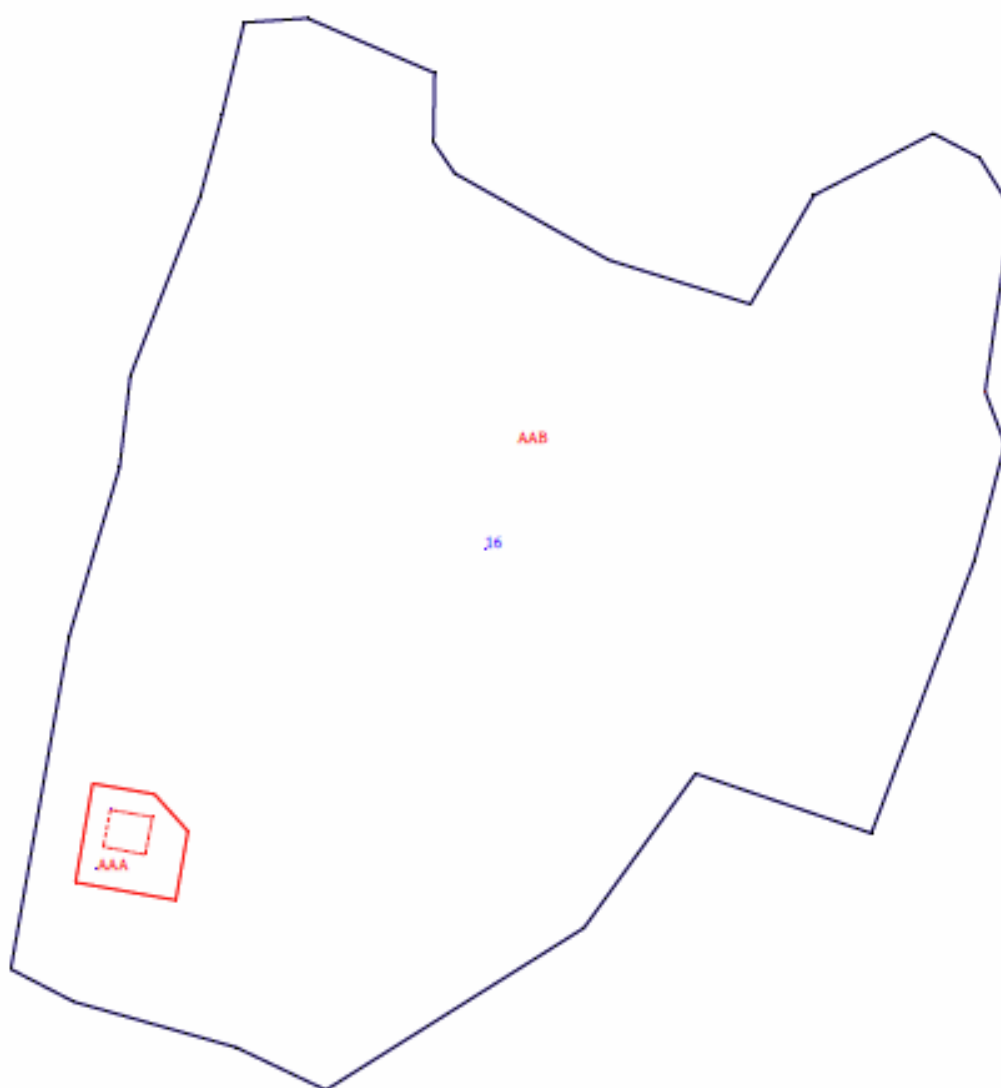
Operazione	Identificativo						Superficie				Dati Censuari		Lotti	
	Sezione	Foglio	Originale		Provvisorio	Proposto	m ²			Natura	Qualità	Classe	Provvisorio	Proposto
			principale	sub			ha	a	ca					
O	A	1230	82	000			00000	03	95	SN	279			
S	A	1230	82	000			00000	00	00		000			
C	A	1230		000	a	AAA	00000	03	95	SN	282			

5. Tipo mappale con Stralcio di corte (sigla "SC")

Qualora si debba eseguire una variazione catastale in cui sono presenti contemporaneamente operazioni di ampliamento di fabbricati già esistenti (in aderenza e/o afferenti) e costituzione di corti urbane, previo stralcio da particelle di maggiori dimensioni, per la redazione dell'atto di aggiornamento il professionista deve selezionare il tipo di atto di aggiornamento "*Tipo mappale con stralcio di corte*"

Questo atto di aggiornamento deve essere notificato al comune similmente ai frazionamenti. Si osserva che per la particella residua (BBB nella figura) non possono essere trasferiti i diritti, pertanto nel caso che lo scopo dell'atto di aggiornamento sia la compravendita delle porzioni non contenenti fabbricati deve essere utilizzato il tipo di frazionamento con Mappale.

Per questo tipo deve essere compilato un modello censuario "3SPC"



Modello censuario

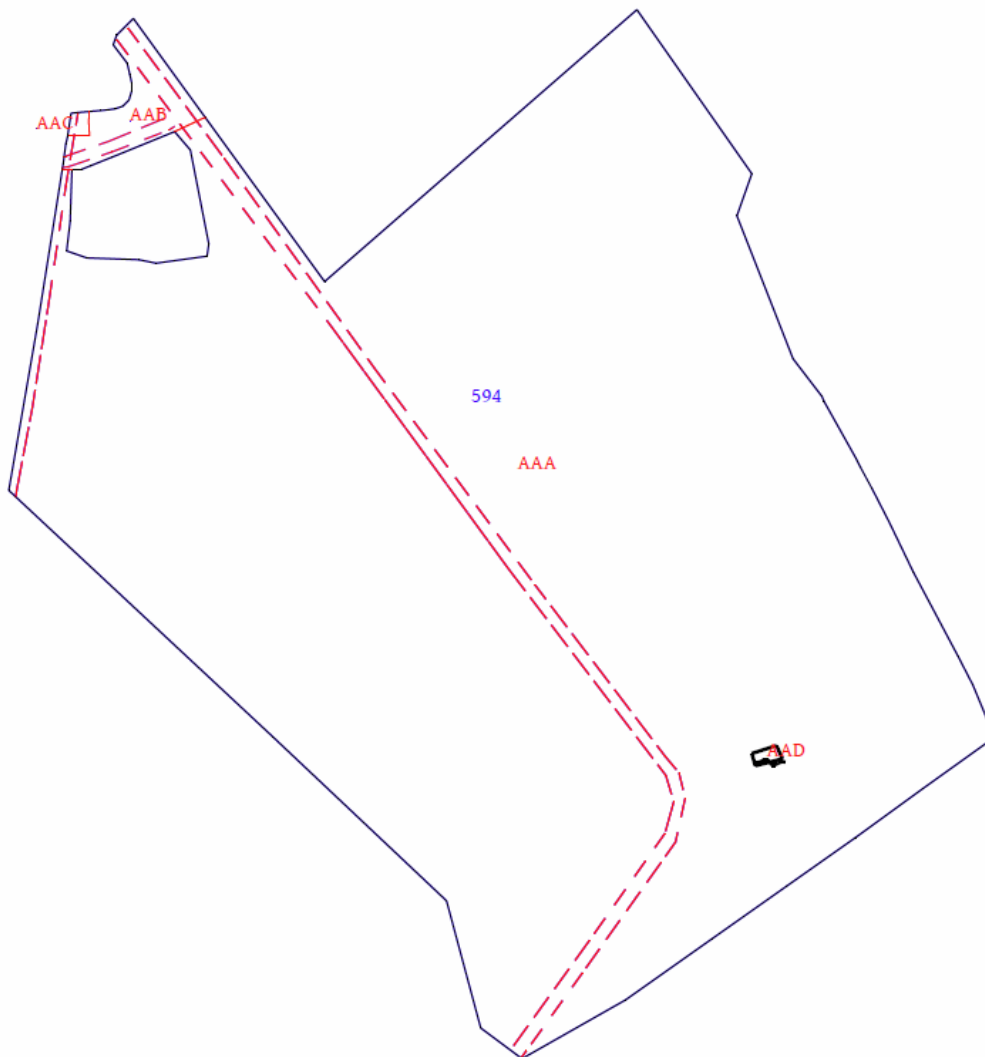
Mappale

Operazione	Identificativo						Superficie				Dati Censuari		Lotti	
	Sezione	Foglio	Originale		Provvisorio	Proposto	m ²			Natura	Qualità	Classe	Provvisorio	Proposto
			principale	sub			ha	a	ca					
O	A	2020	16	000			00001	33	00	SN	029	01		
S	A	2020	16	000			00000	00	00		000			
C	A	2020		000	a	AAA	00000	01	91	SR	282			
C	A	2020		000	b	AAB	00001	31	09	SN	029	01		

6. Tipo mappale di Frazionamento con Mappale

Questo atto di aggiornamento combina il frazionamento ed il tipo mappale in un unico documento. Per esso valgono le regole già viste. Possono essere trattate dal di Tipo Mappale solo le particelle costituite dal frazionamento. Nel caso si debbano costituire dei lotti da trasferire ad ente urbano essi vanno costituiti nello schema di mappale e non nel frazionamento.

Per questo tipo deve essere compilato un modello censuario "51FTP" e un modello "3SPC"



Modello censuario

Frazionamento

Operazione	Identificativo					Superficie			Dati Censuari		Lotti			
	Sezione	Foglio	Originale		Provvisorio	Proposto	m ²			Natura	Qualità	Classe	Provvisorio	Proposto
			principale	sub			ha	a	ca					
O		0850	594	000			00002	91	00	SN	001	02		
S		0850	594	000			00000	00	00		000			
C		0850		000	a	AAA	00002	86	87	SN	000			
C		0850		000	b	AAB	00000	04	32	SN	000			
C		0850		000	c	AAC	00000	00	25	SN	000			
C		0850		000	d	AAD	00000	00	16	SN	000			

Mappale

Operazione	Identificativo					Superficie			Dati Censuari		Lotti			
	Sezione	Foglio	Originale		Provvisorio	Proposto	m ²			Natura	Qualità	Classe	Provvisorio	Proposto
			principale	sub			ha	a	ca					
O		0850	AAD	000			00000	00	16	SN	001	2		
V		0850	AAD	000			00000	00	16	SN	282			

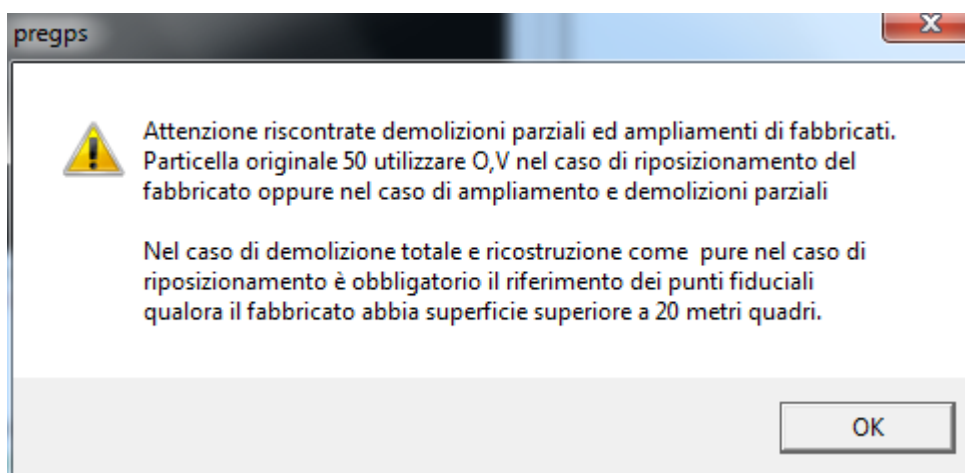
Considerazioni sulla scelta della tipologia dell'atto: atti speciali

1. Tipo Particellare (sigla "PA")

Nel caso in cui è necessario trasferire i diritti di una particella nella modalità "a misura" piuttosto che nella consueta modalità "a corpo" è possibile utilizzare un Tipo Particellare (art. 7 del D.P.R. n. 650/1972) con il quale si misura e si dimostra la superficie reale della particella. Se la superficie misurata è in tolleranza del 20% con quella in atti la nuova superficie, con la notazione SR, viene aggiornata in atti. In caso contrario viene conservata la superficie in atti ed annotata la nuova superficie.

Anche se nel citato articolo è prevista l'assenza dell'estratto di mappa in realtà nella procedura attuale è obbligatoria.

Per questo tipo deve essere compilato un modello censuario "M31FU"



10 Ulteriori particolarità

La versione PREGEO 10.00-G - Versione 10.6.0 del 12/12/2016 recupera i malfunzionamenti fino a tale data segnalati e di seguito elencati, parte sono stati già corretti e parte sono in corso di correzione:

Errori corretti

- È adesso consentito l'inserimento dei nomi dei soggetti sottoscrittenti contenenti l'apostrofo;
- Nel file dematerializzato viene compilata correttamente la sezione contenente le informazioni di ditta disallineata;
- Nell'intestazione del file "pdf" viene codificato correttamente il tipo di atto di aggiornamento, sulla base di quanto dichiarato dal tecnico in riga 9;
- Nella maschera per la compilazione della "lettera di incarico" è stata attivata la scelta della terza opzione.

- Il controllo sulle stazioni poligonometriche e sui punti ausiliari non è completo.

Restano, comunque, esclusi dall'approvazione automatica gli atti di aggiornamento di cui al paragrafo n. 5 della Circolare n. 3 del 16/10/2009.

3 Attivazione della versione 10.6.0

A decorrere dal 12/12/2016, la procedura può, facoltativamente, essere utilizzata presso tutti gli Uffici.

A partire dal 28 aprile 2017 la procedura PREGEO 10 ver. 10.6.0 diventerà obbligatoria su tutto il territorio nazionale, comprese le zone a catasto tavolare.

4 Modalità di installazione

La procedura può essere scaricata direttamente dal sito Internet dell’Agenzia delle Entrate. Dalla Home page, cliccando su “Servizi Online“ nell’ambito del menù “Strumenti”: selezionando “Software di compilazione”, si apre il link a “Software catastali ed ipotecari” per l’accesso alla pagina per il download dei prodotti *docfa, docte, pregeo, voltura, unicert, unimod e nota*.

<http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/nsi/home/cosadevifare/aggiornare+dati+catastali+e+ipotecari/aggiornamento+catasto+terreni+-+pregeo/software+pregeo>

Caratteristiche tecniche

La procedura PREGEO 10.00 risponde ai seguenti requisiti

Requisiti hardware

- Personal Computer con processore pentium o superiore;
- Scheda grafica con risoluzione 600x800 pixel o superiore;
- Mouse;
- Stampante con driver compatibile MS/Windows.

Requisiti software

sistemi operativi:

- Windows 7
- Windows 8
- Windows Vista
- Windows 10
-

I limiti informatici di elaborazione e le prestazioni in termini di velocità sono determinati implicitamente dal sistema in uso. Ad ogni modo si sconsiglia di trattare atti con caratteristiche superiori alle seguenti:

- 2000 punti rilevati (di dettaglio)
- 100 punti di rete plano-altimetrica
- 500 misure sovrabbondanti
- 2000 segmenti di vettori
- 500 poligoni
- 50 basi GPS

Grandi dimensioni dei file raster associati agli estratti di mappa determinano uno scadimento sensibile delle prestazioni dell’applicazione STDA (gestione estratti e proposta di aggiornamento).

La procedura PREGEO, versione per tecnici esterni, è costituita da 3 moduli applicativi:

Modulo per la gestione dei libretti.

Implementa le funzioni che consentono:

- l’immissione guidata dei dati del libretto delle misure e del modello censuario
- la stampa dei documenti
- l’importazione e l’esportazione dei dati
- la gestione dell’archivio locale dei Punti Fiduciali (PF).

Ha la funzione di coordinamento e supervisione degli altri due moduli.

Modulo per la elaborazione topografica.

Esegue il complesso dei calcoli che permettono di determinare:

- la precisione del rilievo
- le coordinate dei punti rilevati
- le quote dei punti
- le superfici definite dai poligoni chiusi
- le distanze ed i dislivelli tra i Punti Fiduciali determinati indirettamente con il rilievo.

Implementa, inoltre, la visione dei risultati in forma alfanumerica ed in forma grafica, consente la modifica libera del libretto delle misure ed ha alcune funzioni d'utilità quali: la definizione di poligoni in modalità grafico-interattiva o la visualizzazione grafica degli estratti di mappa e della proposta di aggiornamento.

Modulo per la redazione della proposta di aggiornamento.

Attiva le funzioni necessarie a predisporre l'estratto di mappa aggiornato dal rilievo, in un ambiente grafico interattivo. Contiene inoltre le funzioni che consentono l'auto-allestimento di un estratto di mappa a partire dal file contenente la scansione della porzione di mappa interessata (formato TIF)³.

Per predisporre l'ambiente del proprio PC al download del prodotto è necessario creare sul proprio disco una directory in cui verrà scaricato il prodotto, ad esempio "c:appoggio", copiare nella directory creata il seguente file autoscompattante.

Per l'installazione dal file PREGEO.exe, residente sull'hard-disk, ottenuto dalla procedura di scarico software occorre fare doppio click con il tasto destro del mouse sull'eseguibile stesso ed attivare la voce del menù contestuale "esegui come amministratore".

Attenzione: Per installare PREGEO su Windows 8 occorre essere un utente con i privilegi di Amministratore (opzione "Esegui come Amministratore"). Anche dopo l'installazione, la procedura deve essere sempre lanciata con i privilegi di Amministratore.

Al termine verrà creato il gruppo "PREGEO 10.00 Tecnico" sotto "Programmi" del menù "Avvio" e verranno create le voci "PREGEO Tecnico" e "Guida PREGEO Tecnico". L'installazione automatica provvede all'inserimento, nel sottomenù "Programmi", della cartella "PREGEO Tecnico" contenente le sottovoci "Guida PREGEO Tecnico" e "PREGEO Tecnico", con link rispettivamente per aprire la guida operativa e lanciare la procedura. Durante l'installazione vengono copiati sull'Hard Disk, nel drive scelto tra quelli con spazio sufficiente, i files per l'utilizzazione della procedura

Le aree previste per il funzionamento di PREGEO 10.00 sono create dalla procedura d'installazione; possono essere distribuite su diverse unità disco, selezionabili durante la stessa fase di installazione, e contengono:

³ Si sottolinea che l'autoallestimento è abolito – è necessario solo per un limitatissimo numero di mappe non disponibili nel formato vettoriale.

PREGEO

—ARCH	Contiene l'archivio generale dei libretti
—Dati	Contiene i libretti delle versioni precedenti
—Datim	Contiene i libretti delle versioni precedenti (Modesta entità
—estratti	Contiene gli Estratti di Mappa
—exe	Contiene i file eseguibili (.exe) e le librerie (.dll)
—proposta	Contiene le Proposte di aggiornamento
—sur	Area di Lavoro
—TMP	Area di Lavoro

FIDUCIAL

—DATI	Contiene l'archivio locale dei Punti Fiduciali
-------	--

STDA Contiene l'applicazione Wegis Stand Alone

—app
—es_cache
—etc
—fonts
—non_StdaESM2.1

Gli Archivi di riferimento (formato .db), generati e conservati dalla procedura, sono:

\PREGEO\arch\arch2.db Generale
 \Fiducial\dati\taf.db Punti Fiduciali

È importante non manomettere gli archivi ed includerli nelle procedure di backup previste dal sistema operativo del PC.

È possibile installare PREGEO su un PC sul quale esista una versione precedente. In questo caso l'installazione indicherà il disco utilizzato da PREGEO e raccomanderà di installare la nuova versione sullo stesso disco: in questo modo non si perderà il collegamento con gli archivi PREGEO.

5 L'uso della procedura PREGEO

Nei paragrafi seguenti vengono descritte tutte le funzionalità della procedura e le modalità per la compilazione, elaborazione, predisposizione della proposta di aggiornamento cartografico, nonché di presentazione dell'atto in telematico ovvero in ufficio in front office. Nella illustrazione della procedura si seguirà un approccio logico secondo quelle che di regola sono le fasi che si susseguono nella predisposizione di un atto di aggiornamento e cioè:

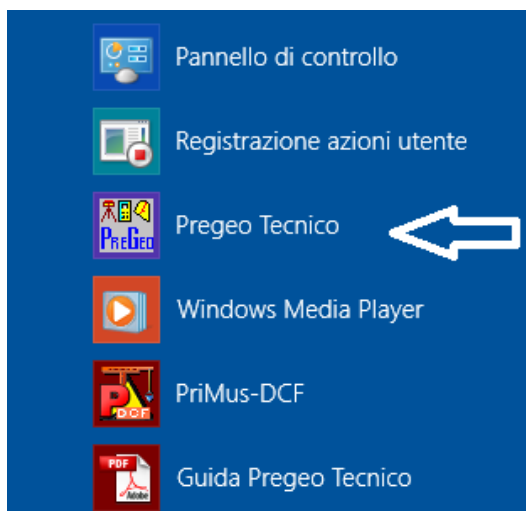
3. acquisizione del libretto delle misure
4. elaborazione e valutazione dei risultati
5. formazione dei poligoni rappresentativi degli oggetti rilevati
6. caricamento ed associazione dell'estratto di mappa al libretto delle misure
7. predisposizione della proposta di aggiornamento
8. compilazione del modello censuario
9. verifica della congruenza tra i dati della proposta di aggiornamento e quelli del modello censuario
10. predisposizione del documento da inviare al catasto per la registrazione.

Naturalmente ciascuna delle fasi sopra illustrate può essere iterata più volte per il perfezionamento o la modifica degli elementi che costituiscono l'atto di aggiornamento.

Le fasi intermedi della predisposizione sono registrate dalla procedura, pertanto non è necessario completarle in un unico flusso. Si segnala però che ogni modifica effettuata al libretto delle misure comporta la cancellazione automatica della proposta di aggiornamento. Quindi è consigliabile eseguire la proposta solo dopo aver perfezionato il libretto delle misure: La modifica del modello censuario e della relazione tecnica possono essere effettuate senza che debba essere ri-eseguita la proposta di aggiornamento.


5.1 Creazione di un libretto delle misure nuovo - Righe 0 e 9

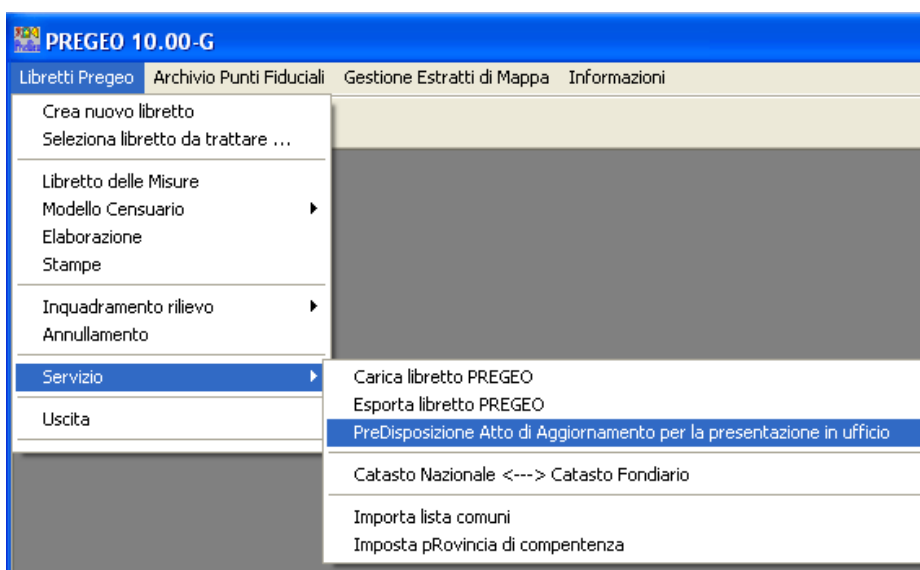
Per iniziare a produrre un documento di aggiornamento occorre lanciare la procedura, accedendo alla lista dei *Programmi*, ricercando la cartella *PREGEO Tecnico* (nella quale è contenuta una guida operativa ed il file eseguibile) e quindi cliccare con il mouse sull'icona del file eseguibile *PREGEO Tecnico* (cfr. figura seguente).



La schermata successiva (cfr. figura seguente) consente di accedere alla Procedura cliccando direttamente sull'apposito tasto *PREGEO (Circ. 2/88)*

5.22 Predisposizione atto di aggiornamento per la presentazione in ufficio

Preliminarmente occorre selezionare il libretto per il quale si vuole redigere l'atto di aggiornamento. Quindi dalla schermata iniziale di PREGEO selezionare la voce menu "Predisposizione Atto di Aggiornamento per la presentazione in ufficio" (cfr. figura seguente). La predisposizione del documento in formato .PDF può essere attivata anche dalla barra degli strumenti cliccando il pulsante .



Verrà lanciata la finestra di riepilogo di cui alla figura seguente in cui vengono riassunti tutti i risultati relativi alla verifica ed evidenziato se il tipo risulta approvabile o no.

PREGEO - Predisposizione Atto di Aggiornamento ed Allegati - Verifica di approvabilità

Atto di Aggiornamento 2016/2904

Verifica di approvabilità

Libretto > Presente
Modello Censuario > Presente
Proposta di Aggiornamento > Presente
Relazione Tecnica > Presente
Misure > Presenti

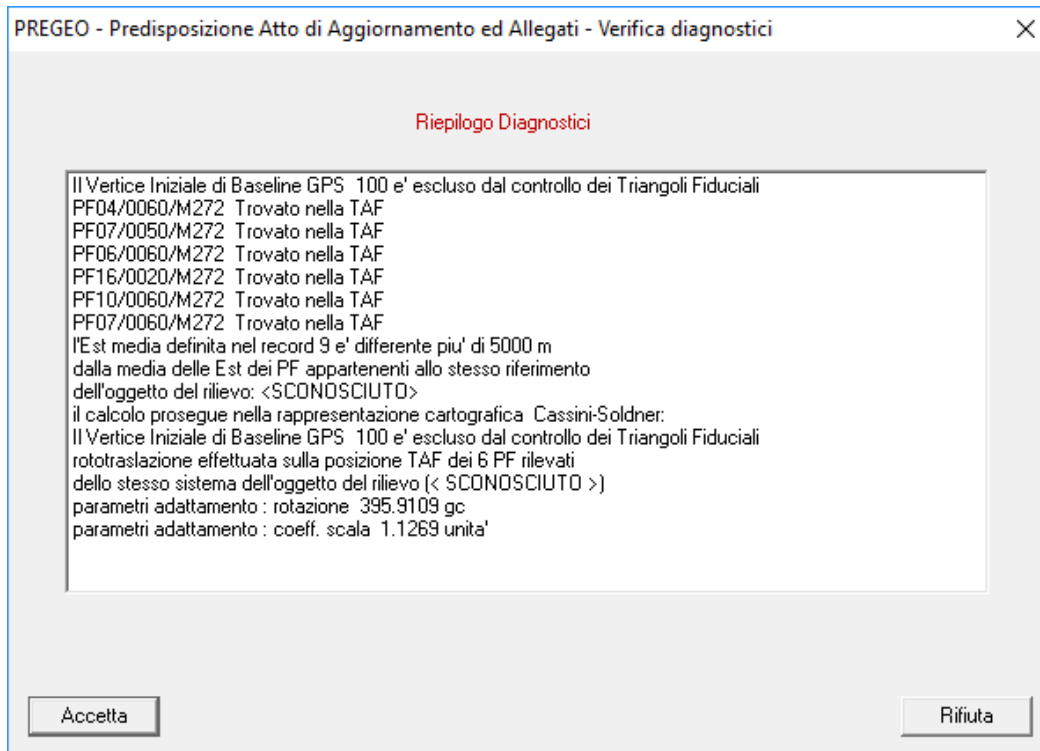
Particella Originale > Presente
Particelle Variate o Sopresse o Costituite > Presenti
Poligoni chiusi con segmenti di colore rosso > Presenti
Segmenti di colore rosso > Presenti
Rilievo Altimetrico > Rilievo altimetrico presente
Massimo semi asse ellisse di errore	0.0411 metri
Spostamento massimo punti della proposta	0.0175 metri

<..... CLICCA PER VISUALIZZARE I DIAGNOSTICI

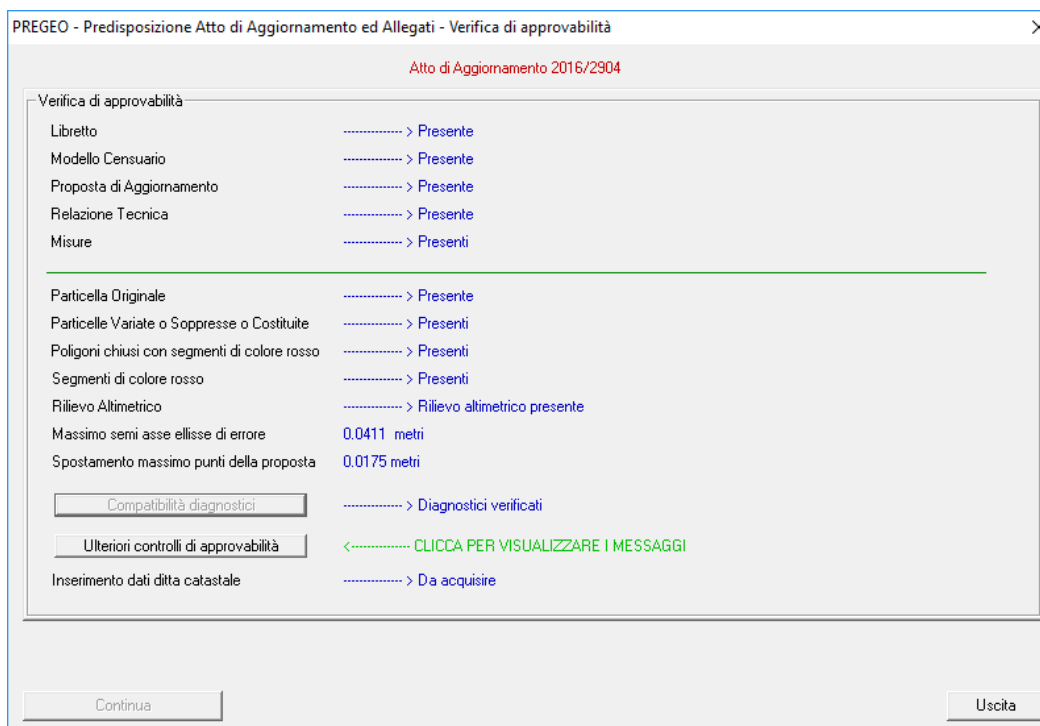
<..... CLICCA PER VISUALIZZARE I MESSAGGI

Inserimento dati ditta catastale > Da acquisire

Per proseguire è necessario accettare gli eventuali diagnostici prodotti. Cliccando quindi sul pulsante “Compatibilità diagnostici” verrà prodotta la finestra di cui alla figura seguente. Si noti la segnalazione che è SCONOSCIUTO il riferimento nel quale ricade l’oggetto del rilievo (e la conseguente “l’Est media definita nella riga 9 è differente più di 5000 metri dalla media dei delle Est appartenenti allo stesso riferimento). Tale segnalazione è dovuta dal fatto che i sistemi di riferimento dei fogli e dei Punti Fiduciali non sono ancora distribuiti ai professionisti. A completamento della distribuzione questi diagnostici non appariranno più.



Cliccando sul pulsante “Accetta” si perviene alla maschera di cui alla figura seguente.



Verrà effettuato il risultato della verifica di approvabilità del tipo.

In caso di tipo non approvabile la procedura non consente di proseguire (il pulsante “Continua” resta disabilitato); nell’altro caso esso verrà abilitato avviando così la procedura per la produzione dell’atto di aggiornamento in formato PDF da presentare in ufficio.